

La Regione sostiene le società sportive, Garibaldi (Pdl): “Necessario un intervento a sostegno di queste realtà”

di **Redazione**

13 Dicembre 2011 - 16:36



Genova. Il Consiglio regionale ha approvato oggi all’unanimità un Ordine del Giorno con il quale si impegna la Giunta regionale a procedere alla copertura finanziaria della graduatoria della manifestazioni sportive - anno 2011.

“Con il documento - spiega Gino Garibaldi, promotore dell’ordine del giorno - il consiglio regionale ha chiesto alla Giunta regionale di individuare, nelle manovre di Bilancio, le risorse necessarie per rifinanziare il Capitolo relativo alla copertura finanziaria delle restanti richieste di contributo inserite nella graduatoria 2011 per le manifestazioni sportive ai sensi della legge regionale sullo Sport n. 40/2009. Inoltre abbiamo chiesto alla Giunta di garantire, anche per l’anno 2012, il finanziamento necessario per la copertura sia dei bandi per i progetti di impiantistica sportiva che per quelli relativi all’organizzazione delle manifestazioni sportive”.

L’esponente del Pdl ci tiene a rimarcare che la Legge regionale sullo Sport n. 40 del 2009 stabilisce i criteri per la messa in graduatoria delle domande presentate dalle Associazioni sportive entro il 31 ottobre di ogni anno relative ai contributi per l’organizzazione delle manifestazioni sportive di interesse regionale “anche quest’anno la graduatoria comprendeva numerose richieste (circa 110), inserite in base ai requisiti richiesti dalla Legge, purtroppo una trentina di queste presentate da società sportive che in parte hanno già svolto regolarmente le loro manifestazioni, non potranno essere finanziate a causa della carenza di fondi sul capitolo relativo del Bilancio Regionale”.

“Credo che considerato l’andamento economico attuale le Associazione e Società che

quest'anno non potranno ricevere il contributo, si troveranno in gravi difficoltà a sostenere ed anticipare ulteriori fondi per l'organizzazione degli eventi e manifestazioni future, che sono momento fondamentale di diffusione delle proprie capacità ed attività e quindi anche motivo di continuità e sopravvivenza. Per questo è necessario che la Regione intervenga a sostegno di queste importanti realtà”.